RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 57 DEL 29.09.2014

Secondo punto all'O.d.G.: "Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per la Tassa sui rifiuti. Anno 2014"

PRESIDENTE:

Illustra l'Assessore Coletti, prego.

ASS. COLETTI:

Con la presente proposta si chiede al Consiglio Comunale di approvare il Piano finanziario e le tariffe per la tassa sui rifiuti per l'anno 2014.

Quindi andando direttamente al testo della parte dispositiva della proposta *il Consiglio Comunale delibera... (continua lettura)*

Con questo provvedimento completiamo il quadro di riferimento per quanto concerne le tariffe sulla tassa sui rifiuti, quindi completiamo tutto quel sistema di riduzioni, esenzioni e agevolazioni già approvato nel mese di giugno, quindi concludiamo il percorso che per la prima volta quest'anno nel 2014 il Legislatore ha previsto nella introduzione della Imposta Unica Comunale, come sapete, composta dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.

Nel dettaglio poi magari se ci sono richieste di chiarimenti o altre questioni le affrontiamo nello specifico.

Abbiamo cercato in conclusione di delineare un sistema di tariffe che contemperasse sia un principio di equità nella ripartizione del carico sulle utenze sia domestiche e non domestiche, ma tenendo anche conto del principio previsto nella stessa normativa della valutazione anche delle tipologie di utenze in termini di quantitativo di rifiuto prodotto e quindi di costi che la collettività sostiene per lo smaltimento e la gestione di questi rifiuti. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Musa, prego.

MUSA:

Presidente buonasera, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, gentile pubblico.

La determinazione delle tariffe è conseguente alla ricostruzione dei costi ovviamente, perché se quest'anno noi come da piano finanziario che ci avete presentato abbiamo la previsione di 4.474.000 euro è chiaro che se questa è la ricostruzione veritiera le tariffe che andranno a coprire questa intera somma, come da legge ovviamente perché dobbiamo coprire l'intero costo, verrà diviso fra i cittadini.

Io adesso nel mio primo intervento non entro nel merito delle tariffe differenziate per categorie e per oggetto, io adesso vorrei un attimo puntare l'attenzione sopra alla ricostruzione di questo Piano Finanziario che porta alla fine 4.474.000 euro.

Intanto nella premessa del vostro Piano Finanziario fate una serie di affermazioni che molte di questi servizi nella prima parte derivano dalla convenzione con Ortona Ambiente del 2001 e successive modificazioni nell'arco degli anni.

Io rilevo alcune anomalie riscontrate poi di fatto su quella che è la gestione diretta di Ortona Ambiente per quanto riguarda alcuni servizi.

Vedo in base all'articolazione del calendario due volte al mese nel giorno di martedì non viene raccolto alcun rifiuto e le maestranze vengono impiegate nello spazzamento manuale e meccanico di tutto il territorio comunale.

Io penso che questo è uno scritto che deriva più dalla fantasia di chi l'ha scritto che dalla verità per quello che succede, poi magari io questa serie di domande adesso Sindaco se Lei magari ha la pazienza di appuntarsi un po' di domande che io le faccio poi nel secondo intervento tecnico magari faremo le controdeduzioni, cioè che vuol dire che durante le giornate in cui non avviene la raccolta differenziata da quando avete cambiato un martedì sì un martedì no vengono spazzate tutte le strade del territorio comunale, io sinceramente su questo non so che cosa dire.

Poi ad un certo punto fate un'altra affermazione, la Società ha distribuito gratuitamente un kit di buste in mater bi per la raccolta della frazione organica al fine di sensibilizzare la cittadinanza al nuovo sistema di raccolta, o non lo avete consegnato a me o non l'avete consegnato a nessuno visto che io sono cittadino di questa città.

Questi rilevamenti non vogliono essere polemici come sempre faccio negli interventi, però pure per puntualizzare che quando scrivete delle cose sul Piano Finanziario che giustificano poi i costi è chiaro che dobbiamo essere precisi o perlomeno il più precisi possibile.

Poi dite che Ortona Ambiente lavaggi e disinfezione dei contenitori, questo si riferisce a quando non facevamo la raccolta differenziata penso, se poi mi potete rispondere su questo perché io non l'ho capito che vuol dire "lavaggio quindicennale dei cassoni e compagnia bella".

Siccome sta scritto nelle attività che Ortona Ambiente svolge io penso che siccome non svolge questo speriamo che svolge altro a favore dei cittadini.

Le fontane sono ripulite quotidianamente va bene, nei bagni pubblici la pulizia è assicurata quotidianamente, io non so se nei bagni pubblici abbiamo la gestione diretta o non diretta io lo so, però poi magari se mi date delle delucidazioni.

Poi fate rilievi e scrivete delle cose tecniche, al punto 7 "livelli di qualità del servizio" scrivete: *l'attuale articolazione del servizio ha consentito di raggiungere i seguenti livelli quali e quantitativi, rifiuti differenziati* Assessore questo magari a Lei che sta più addentro nelle questioni tecniche, facendo la somma di tutti i rifiuti che esponete in questa tabella vengono fuori 11.397,395 tonnellate di rifiuti prodotti in questa città nell'anno 2013.

Qui due sono le cose o vi sbagliate a fare questo calcolo oppure il MUD 2013 non è esatto, il MUD che è il Modello Unico che ogni anno ogni Comune deve redigere e mandare e noi l'abbiamo fatto il 24 aprile penso per quest'anno ce l'ho qui MUD 2013. Nel MUD 2013 la sommatoria di tutti i prodotti raccolti su Ortona danno 7.338 con una differenza di 4.000 tonnellate.

Adesso è chiaro datemi delle spiegazioni su questo perché da 11.000 a 7.000 io penso che i costi sono diversi.

Adesso nella tabella dei costi è più specifico adesso ci arriverò fra poco.

Dite anche *il Comune non dispone di impianti propri, il servizio di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani avviene mediante impianti autorizzati. Avvio discarica per la frazione secco residuo DECO, avvio all'impianto compostaggio il Civeta.*

Non è vero che voi l'umido lo mandate solo al Civeta perché nel 2013 avete mandato al Civeta, avete mandato a Sogliano quindi le aziende che prendono l'umido e quindi il compostaggio e quindi il biodegradabile non è quello che voi dichiarate in questa tabella.

Adesso andiamo un attimo nella parte seconda Piano Finanziario 2014 previsione dei costi annui 2014, secondo periodo a tal fine sono stati utilizzati i dati forniti dalla partecipata comunale San Giovanni Servizi Srl, che è San Giovanni Servizi Srl?

Se poi anche su questo mi dite qualche cosa perché... di cui è affidato il ciclo di gestione dei rifiuti nel territorio comunale, cioè non abbiamo più Ortona Ambiente noi? Io non lo so se questo è come diceva il buon Valentino un refuso di stampa.

Però siccome l'avete consegnato ufficialmente San Giovanni io non credo che sia una delle nostre partecipate.

Per quanto riguarda la ricostruzione dei costi e quindi la ricostruzione della cifra che alla fine determina quanto devono pagare i cittadini, anche qui io qualche rilevamento ho da farlo, per esempio nella voce CTR che sarebbero i costi di trattamento e riciclo per l'umido e il verde mettete in previsione 685.000 euro sempre dal MUD, MUD 2012 quindi parlo dell'anno scorso per questo argomento, cioè per conferire l'umido abbiamo speso 468.768,87, 2012.

Anno 2013 spendiamo non lo so, perché all'interno di questo "spendiamo" c'è il riconoscimento dei debiti fuori bilancio quindi comunque abbiamo speso, il Comune ha ricevuto fatture per 364.535 cioè il conferimento dell'umido e biodegradabile è costato 468.000 euro nel 2012 e 364.000 nel 2013, mettiamo 685.000 euro.

Faccio rilevare a questo Consiglio Comunale che le aziende che ricevono l'umido sono principalmente due: uno è il Civeta e uno è Sogliano, con prezzi di conferimento che sono nettamente diversi fra di loro, non vuole essere altro che Sogliano sta in Emilia Romagna e il Civeta sta qua.

Anche su questo poi qualche domanda ve la farò.

Sogliano ha applicato una tariffa di 152 euro a tonnellata nell'anno 2013 che sono oggetto sempre di quei debiti fuori bilancio ma non solo, perché nel 2013 a Sogliano non è che portiamo solo le fatture per i debiti fuori bilancio portiamo anche gennaio e febbraio per 61.000 euro.

Sogliano per l'anno 2014 e per il 2015 ha aperto un punto in Abruzzo facendo e chiedendo una tariffa che è paragonabile a quella di Civeta.

Quindi facendo una proporzione tra quello che è successo nel 2013 e quello che succederà nel 2014 semmai questa cifra, questa entità è destinata ad essere inferiore, qui invece di 364.000 nella peggiore delle ipotesi potrebbe essere uguale.

Perché riportiamo 685.000 euro? 685.000 euro sono 300.000 euro in più, è chiaro che se nei costi noi portiamo 4.400.000 è diverso se portiamo 4 nella ripartizione del tributo.

Questa è una prima rilevazione che vorrei che qualcuno mi desse delle spiegazioni.

Poi non capisco "CK costi d'uso del capitale" qua l'Assessore al Bilancio mi può dare sicuramente ampie delucidazioni, 57.000 euro di ammortamenti e 100.000 euro di accantonamenti.

Io penso che questi siano relativi a Ortona Ambiente, l'ammortamento dei mezzi, l'accantonamento che Ortona Ambiente fa però di questo ne vorrei avere delucidazioni. Per quanto riguarda invece la ricostruzione dei costi è chiaro che io sono un piccolo imprenditore quando determino i costi e quando determino poi quanto devo far pagare al ristorante quindi quanto dobbiamo far pagare all'utente e prendo in riferimento un anno, qui abbiamo preso in riferimento il 2013, è chiaro che se ai costi metto solo i costi ma nella ricostruzione dei costi e quindi dell'entità non metto i ricavi questo mi sembra essere falsato.

Faccio una domanda al Dirigente questa volta, Lei sa Dirigente questa mattina mi sono recato presso gli uffici a prendere dei documenti che Lei molto gentilmente e opportunamente ha prodotto, mi riferisco a che fine fanno i soldi che entrano, e adesso vi dirò come entrano e a chi entrano, derivanti dal CONAI, CONAI che poi si divide in cartone, vetro, plastica e quant'altro.

Nella ricostruzione di questi costi io non ho visto attività, cioè il Comune di Ortona quando noi andiamo a portare nei centri di smistamento perché portiamo il nostro prodotto differenziato nei centri di smistamento perché noi, come ben sapete e a tal punto vorrei pregarvi di sensibilizzare la cittadinanza affinché ci avviciniamo sempre di più al rifiuto ottimale e non a quello da trattare, perché noi il vetro, il cartone, la plastica siamo costretti a portarli in dei centri di smistamento, laddove rifanno l'ulteriore trattamento per rendere la plastica, il cartone e i prodotti differenziati in prodotti ottimali, cioè quei prodotti per i quali poi il CONAI o chi per esso, le diverse branche di CONAI, ridanno i soldi ai Comuni.

Bene, di questi soldi io sinceramente questa mattina in un grande sforzo mentale per quanto può essere grande sforzo il mio cervello cioè il vetro che prende poi anche questa cosa vorrei capire, come mai i soldi che vengono dal CONAI entrano direttamente al Comune e il cartone e la plastica no?

Noi abbiamo fatto nel 2001 una convenzione con Ortona Ambiente che dice che gli dobbiamo ridare pure i soldi a dire la verità perché io ce l'ho l'Art. 10 me lo sono andato a prendere, però se dice che Ortona Ambiente non deve prendere i soldi di proventi ma li deve prendere il Comune vuol dire che li deve prendere il Comune.

Ma Ortona Ambiente per quanto riguarda la plastica, per esempio, gestisce direttamente, il Comune non c'entra niente con questi discorsi di plastica tant'è vero che avendo fatto i conti dei soldi di conferimento con quelli che il CONAI dà che non si chiama CONAI ma impropriamente chiamo CONAI ha fatto una sorta di compensazione e scrive all'azienda che prende la plastica sporca, tanto per essere chiari, e gli dice "siccome quello che mi fai pagare per renderla ottimale costa tanto quanto mi ridà lo Stato quando gli mandiamo il prodotto finito allora pensaci tutto tu". Io non lo so se questo si può fare anche perché ha scritto anche al Comune e quindi il Comune è perfettamente a conoscenza di questa lettera anche se questa mattina questa lettera non siamo riusciti a trovarla, protocollata l'11 marzo 2013 dove Ortona Ambiente scrive a Ecotec e a Corepla che è quello di CONAI e gli dice "signori prendetevi voi i soldi in compensazione"... (Intervento f. m.) l'Ecotec l'avrebbe dovuto dare a te non a me, piccola digressione. La Ecotec è un'Azienda di Ortona.

Quindi questo dentro al Comune di Ortona noi non siamo riusciti a trovarlo, ma tanti documenti poi non si trovano all'interno dei meandri degli uffici del Comune di Ortona.

Secondo me questa è una cosa arbitraria, fatta da una nostra partecipata io non lo so se ha un valore economico giusto per la collettività io non lo so, perché gli indici dei soldi quindi le tariffe che il CONAI o lo Stato applica cambia di anno in anno, il prodotto portato alla trasformazione cambia di anno in anno e quale criterio ha spinto questa azienda a dire "facciamo la compensazione"?

Se da questa compensazione noi ci rimettiamo 1.000 euro perché il cittadino ci deve rimettere? Quindi ritorno a bomba, è il Comune che deve prendere i proventi del riciclato o deve essere la nostra azienda partecipata?

Perché poi per quanto riguarda il cartone lo fa direttamente Ortona Ambiente, Ortona Ambiente fa il cartone, la plastica viene fatta in compensazione, il vetro lo fa il Comune di Ortona.

Io non ho capito molto se poi il Dirigente vuole dare delle spiegazioni circa queste diverse condizioni, ma principalmente un'altra cosa ma i soldi che sono entrati al Comune di Ortona nell'anno 2013 del vetro che fine hanno fatto? Dentro questa ricostruzione non ci sta, dentro la ricostruzione del Piano Finanziario.

Piano Finanziario almeno che io abbia capito perché adesso se voi mi dite il contrario, che 300.000 euro di surplus di umido più di vetro il Comune di Ortona nel 2013 ha preso 46.000 euro, da documento ufficiale datomi questa mattina dall'Ufficio Ragioniera risulta che noi abbiamo preso 46.000 euro nel 2013.

Ma 46 più 300 fanno 360, sugli ammortamenti non lo so ecco perché si giustifica che da un costo del 2013 depurato di quelle 19.000 euro che sono spese per il personale part-time perché viene messo all'interno del computo generale per ricostruire i costi, ecco perché secondo me arriviamo a 4.400.000 euro.

E' chiaro che questi sono documenti, se voi mi dimostrate che le 50.000 euro del vetro e le 300.000 euro messe in più per quanto riguarda la raccolta dell'umido sono giustificati in questo Piano Finanziario non nelle vostre teste, dentro sto Piano Finanziario è chiaro che poi è giustificato tutto altrimenti no.

Ma la chiarezza, Segretario io le rivolgo un appello ufficiale, sulla trasparenza in questo Comune, ufficiale perché io adesso ho preso le carte io le dico che per esercitare la funzione di Consigliere Comunale abbiamo bisogno di documenti.

L'ho ripetuto tante volte, Lei è il responsabile della trasparenza come da lettera del 25 settembre 2013 che il Sindaco le ha fatto, mi sono scaricato tutto quello che Lei deve assicurare in quanto rappresentante del governo nella città e quindi garante di tutti i cittadini, questa mattina per trovare una Determina io ho impiegato un'ora, non è pubblicata, viene da un settore che salta continuamente i numeri.

Non ci capisce nulla il Consigliere Comunale che tutto sommato è anche abituato a barcamenarsi fra queste carte, guarda quante carte ho prodotto in due giorni, ma se io non ho la possibilità di ricostruirli i vari percorsi non faccio un buon servizio.

La Determina in oggetto sulla quale Determina poi faremo un lungo discorso quando riconosceremo, quando riconoscerete i debiti fuori bilancio quel documento è di una importanza cruciale per chi deve fare il lavoro che faccio io, cioè della ricostruzione di tutti i passaggi, delle carte e delle proposte di Delibera che vengono in Consiglio Comunale.

Quindi la prego ufficialmente io dalla settimana prossima le dico Segretà che se lei non ci mette nelle condizioni di poter fare il nostro lavoro nella maniera più consona possibile io sarò costretto a scrivere, io non lo so a chi si deve scrivere perché non ho manco esperienza perché non ho mai scritto a nessuno e quando ho scritto ho sempre firmato, non ho mai fatto le cose inventandomi i nomi e i cognomi.

Quindi veramente Segretà è una preghiera più che un altro aggettivo non lo trovo perché non è né una avvertenza e né niente, è una sollecitazione.

Quindi, ripeto, la confusione che viene generata all'interno della barca Ortona Ambiente e affini, perché Ortona Ambiente e affini è perché il Comune di Ortona non si capisce quando entra, quando non entra, quando prende i soldi, quando non li prende, perché li prende quell'altro, c'è veramente una confusione.

Qui c'è il Consigliere Comunale delegato ai rapporti con le partecipate che è Tommaso, Tommaso io penso che mi darà tutte le ampie delucidazioni su questa cosa anche perché se non è così, cioè se ho ragione io mi auguro di no per tutti... (Intervento f. m.) certo dal tuo punto di vista non ho ragione, però le carte ci vogliono, non ci vogliono i discorsi, ci vogliono le carte.

Tu mi dici "guarda caro Franco le 50.000 euro noi le abbiamo messe, sta dentro sto Piano Finanziario" e io dirò "hai ragione", "Caro Franco le 250.000, le 300.000 euro in più che abbiamo messo sull'umido sono relativi a questi discorsi" e io mi riservo di fare il secondo intervento dopo. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Musa. Prima di dare la parola all'Assessore Coletti, al Dirigente andiamo un po' avanti con gli altri interventi così il Dirigente, l'Assessore, il Consigliere delegato, insomma tutti quelli chiamati in causa possano poi dare un'unica risposta. Consigliere Fratino, prego.

FRATINO:

Saluto tutti. Non riesco a non dare il mio modesto contributo forse al problema più importante dell'Amministrazione Comunale, di tutte le Amministrazioni Comunali che è quello della gestione dei rifiuti.

Nella premessa condivido le critiche fatte dal collega Franco Musa e nella premessa, come già ho avuto modo di dire non ho difficoltà, la gestione esterna, l'efficacia di Ortona Ambiente è migliorata quindi devo dare atto al Dirigente Di Sciullo che sta facendo un buon lavoro, lo vedo anch'io sempre presente quindi nel complesso l'efficacia di Ortona Ambiente è migliorata questo va detto.

Poi c'è tantissimo da dire su quello che avete scritto qua, ma l'ha già detto Franco Musa quindi non voglio ripetermi.

Volevo soltanto dare una mia opinione e il mio contributo su questo problema, la gestione dei rifiuti è complessa, la gestione di una società partecipata è complessa, sommando le due complessità viene fuori qualcosa di veramente difficile da affrontare. Però ormai sono passati più di 10 anni da quando abbiamo iniziato questo tipo di gestione dei rifiuti, la gestione dei rifiuti è un problema mondiale, nel nord Europa hanno cominciato 30 anni prima di noi, nel nord Italia hanno cominciato 15 anni prima di noi e in Abruzzo siamo stati tra i primissimi, siamo stati e siamo credo tuttora se non il n. 1 tra le città sopra i 15.000 abitanti siamo lì, questo da un lato ci fa onore però dobbiamo anche tirare le somme di questo lavoro.

Tornando indietro lo rifaremmo? Non lo so, certo oggi dobbiamo prendere atto a cose fatte, perlomeno parlo della mia esperienza, penso che condiviate ad iniziare dal Dirigente, che il porta a porta al 100% è un'operazione che non fa più nessuno, in una città come Ortona non si può fare, bisogna comunque ritornare o fare un sistema misto di cassonetti di zona e il porta a porta in altre zone, ad Ortona è impossibile fare il porta a porta.

Se guardiamo l'evoluzione della gestione dei rifiuti in tante città del nord, per non parlare poi del nord Europa più o meno tutti quanti hanno fatto lo stesso percorso, hanno iniziato con il porta a porta integrale, poi l'hanno ridotto, l'hanno fatto di zona, poi al di là di come la si pensi nel nord Europa ci sono gli inceneritori e qua è una parolaccia, ma ad Helsinki credo ce ne siano tre o quattro, a Vienna nel centro ce n'è uno perché poi si può essere bravi quanto si vuole, ma ormai esperienze più che decennali dimostrano che quando si è bravissimi, quando siamo tutti di Helsinki si arriva a 30, 30 e 40, il 40% di prodotti riciclabili, recuperabili vetro, carta, ecc. ecc., 30% di organico e 30% di indifferenziato, superare queste percentuali in una città come Ortona è impossibile.

Quindi il 30% di indifferenziato e il 30% di organico qualcosa bisogna farci, se siamo all'assurdo che se fate i conti smaltire 1 kg di grano costa più che comprare 1 kg di grano, mi sembra che siamo 140 euro certi momenti pagavamo 140 euro a tonnellata, 1 kg di grano tenero non di eccelsa qualità costa più o meno tanto, quindi se siamo all'assurdo che buttare 1 kg di grano costa più che comprare 1 kg di grano vuol dire che forse siamo sul borderline della follia, quindi non funziona.

Allora senza fare lunghi discorsi su queste cose, tra l'altro la propaganda televisiva, il martellamento fa credere alle persone che se si fa la differenziata quindi si separa il vetro, il cartone, la plastica ecc. ecc. il Comune invece che pagare guadagna, per cui il cittadino è convinto che se si fa una differenziata stratosferica qua ci imbottiamo noi di soldi e invece che pagare lui a noi paghiamo noi a lui, perché questo fanno credere poi voi sapete meglio di me che tolto il cartone, impacchettato e pulito che ti danno credo 300 euro a mc, una cosa del genere, per fare 1 mc di cartone impacchettato ce ne vuole, il resto come ha detto Franco Musa praticamente ci si rimette.

Però la gente è convinta che con la differenziata a spinta i Comuni si imbottiscono e loro non pagheranno più i rifiuti ma paghiamo noi a loro.

Non è chiaramente così come penso che avrete imparato in questi anni di gestione.

Concludo, io mi sento, come ho fatto per il discorso del lavoro, è inutile adesso che ci parliamo addosso, chi magari chi ne sa di più e chi ne sa di meno, per affrontare questo problema da un punto di vista scientifico per quelle che sono le nostre competenze perché poi io penso che due sono i casi, o si fanno le discariche o si fanno gli inceneritori sennò poi ci vuole il miracolo, qualcuno che le fa scomparire.

Se noi non vogliamo gli inceneritori e posso essere d'accordo, e non vogliamo le discariche e posso essere d'accordo ci vuole un mago perché funziona così.

Quindi tornando a quelle che sono le nostre competenze perché se poi si fanno gli inceneritori in Abruzzo, se si fanno le discariche in Abruzzo non dipende da noi, se dovesse decidere oggi D'Alfonso di fare un inceneritore in Abruzzo ci vorrebbero, considerando i ricorsi, i comitati ecc., non meno di 15 anni, quindi per adesso l'inceneritore non ce l'avremo che piaccia o che non piaccia, le discariche non ce l'avremo quindi dobbiamo gestire i rifiuti in questa situazione, a questi prezzi 150, 160, 170, 200 euro a tonnellata per l'organico da portare a casa del diavolo, poi noi siamo bravi perché ogni giorno più o meno parte una nave di rifiuti da Napoli per la Germania, paghiamo la Germania per prendersi i rifiuti, quelli con l'inceneritore e il termovalorizzatori ci fanno l'energia elettrica e noi la ricompriamo, ma noi siamo sempre geniali, io non so cosa diranno all'estero di noi italiani.

Allora penso e concludo per quello che ci riguarda che possiamo decidere noi, come ho detto per il problema del lavoro, la mia proposta è quella di affidarsi a qualcuno, ad una società, ad un gruppo di persone, a professionisti chiamati da fuori, esperti della materia perché affrontino la questione da un punto di vista scientifico, le Commissioni Consiliari poi decidono e tutto quello che vogliamo però ci vuole qualcuno davvero perché è una materia complicatissima, difficilissima non è semplice.

Quindi io propongo al Sindaco e alla Giunta di attivarsi in questa direzione, cioè dare un incarico esterno per qualcuno che affronti seriamente questo problema, non ho difficoltà a dire che se tornassi indietro prima di votare la Delibera di Ortona Ambiente mi dovrebbero legare però è andata così.

Quindi è inutile tornare indietro, non è stata una buona operazione, il Comune da solo avrebbe fatto molto meglio anche se la legge ce lo impedisce.

Quindi caro Sindaco io ti chiedo questo, con la Giunta e con l'Assessore al ramo individuate qualcuno che è in grado di affrontare queste problematiche con professionalità, qualcuno del nord ci sono ormai professionisti specializzati in questa materia che quella che è la sanità per una Regione i rifiuti sono per un Comune.

Penso che sia un qualcosa di importante e di utile per la nostra città. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Fratino. Prego Consigliere Coletti.

COLETTI:

Presidente saluto tutti. Io su questo argomento intanto vorrei sentire o l'Assessore al Bilancio o l'Assessore Serafini che insieme hanno determinato il costo del servizio, a me la delega ai rapporti con Ortona Ambiente quasi quasi l'ho completato il mio lavoro, io mi sono occupato del riordino di Ortona Ambiente e ci siamo riusciti, ma i rapporti con Di Sciullo buongiorno e buonasera, andiamo a prendere il caffè insieme ogni tanto, ma mi pare che Ortona Ambiente l'abbiamo riordinato anche perché abbiamo avuto un risparmio nella gestione di Ortona Ambiente di circa 200.000 euro l'anno rispetto alla situazione precedente.

Io voglio dire qualcosa invece per quanto riguarda il costo della gestione, della raccolta, dello spazzamento e dei trasporti dei nostri rifiuti, io ho molto rispetto per il Sindaco Fratino, lo rispetto ancora di più quando dice "se dovessi rivotare una Delibera di Ortona Ambiente mi dovrebbero legare".

Anche perché Niki io non lo so chi l'ha scritto quel capitolato d'appalto, ma quello è più un comizio elettorale che un capitolato d'appalto, per cui non si capisce qual è la competenza del Comune e qual è la competenza della società.

Siete andati e stiamo andando noi un po' a tentoni, poi ci sono delle cose che competono Ortona Ambiente e delle cose che non ci sta scritto per cui poi si è concordato diversamente, ma la cosa fondamentale che si è concordata diversamente attraverso Delibere di Giunta che non era previsto nel capitolato d'appalto la raccolta porta a porta, perché siamo in via sperimentale con Delibere che si sono susseguite fino ad arrivare alla gestione totale del porta a porta sul nostro territorio comunale, perché prima abbiamo iniziato con dei quartieri, poi abbiamo allargato ecc., ma il contratto vero e proprio con Ortona Ambiente per la gestione della raccolta porta a porta non c'è, questa è la realtà.

Per cui quel contratto ha delle lacune e rivedere il contratto in corso d'opera non è una cosa facile, quindi praticamente sta al buonsenso sia di Ortona Ambiente, degli amministratori di Ortona Ambiente che degli amministratori comunali cercare di risparmiare sul costo di questo servizio per poter far pagare ancora di meno, nonostante l'imposizione dello Stato che dice "fai pagare il 100% del servizio ai cittadini" cerchiamo di far pagare di meno.

Per cui io adesso al di là di qualche svista per quanto riguarda i debiti fuori bilancio in realtà sono debiti fuori bilancio formalmente, ma probabilmente erano già previsti oppure erano già coperti dal Bilancio, ma la forma è la forma per cui c'è stato qualche errore per cui oggi ci troviamo a riconoscere il debito di quelle fatture e la disponibilità di Bilancio c'è e non ci sono problemi.

Però al di là di questo è necessario sapere con precisione da dove viene fuori quella cifra di 4.400.000 euro che determina il costo base per poter raggiungere poi l'obiettivo del reperimento delle risorse dai cittadini.

Io voglio subito dire che il Comune di Ortona, la Maggioranza di Centrosinistra io penso che sarete d'accordo pure voi, ha previsto intanto delle poste in Bilancio per far fronte, così come prevede la legge, a tutte le agevolazioni che sono state previste nel Regolamento, le agevolazioni possono essere a carico del Comune per gli indigenti, l'abbiamo previste per le imprese, l'altra volta abbiamo dimenticato di dire che le nuove imprese per 3 anni di seguito non paga per niente la tassa sui rifiuti.

Per cui il Comune pur nelle ristrettezze di Bilancio ha previsto 200.000 euro per far fronte alla copertura di Bilancio per quanto riguarda le agevolazioni previste da questo Regolamento che stiamo approvando.

Però io ora chiederei ai due Assessori che si sono occupati insieme della predisposizione del costo del servizio come viene fuori quella cifra di 4.400.000 euro.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere. L'Assessore Gianluca Coletti a questo punto anche perché non ci sono altri prenotati.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Per quanto riguarda la costruzione del Piano Finanziario l'Ufficio Ragioneria si è occupato di coordinare la raccolta dei dati e delle informazioni necessarie in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 147/2013 che prevede, appunto, che il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani deve essere redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale.

A tal proposito nel mese di marzo di quest'anno l'Ufficio Ragioneria ha coordinato la raccolta di queste informazioni attraverso l'Ufficio Ambiente e direttamente attraverso la nostra partecipata.

Che significa questo? Significa che le previsioni e le indicazioni che vedete riportata nella determinazione dei costi che poi danno origine a quello che è il costo totale e quindi al Piano Finanziario, redatto secondo un modello di legge cioè le informazioni contenute in questo prospetto non è che possono essere arbitrariamente e discrezionalmente inserite da parte dell'Ente.

Queste sono le voci obbligatorie da individuare nella redazione del Piano, cioè quelle che vedete indicate con questi codici che riguardano sia i costi fissi che i costi variabili, costi di investimento e i costi di gestione.

Per cui nel raccogliere queste informazioni relative ai costi e relative ai quantitativi che avete letto nel corso della relazione che è indicata nella parte prima del Piano, sono tutte informazioni che l'Ufficio Ambiente del nostro Comune gestisce e su cui lavora quotidianamente.

Il dato complessivo dei rifiuti urbani della nostra città è quello che leggete nel prospetto, nel senso che noi da sempre mediamente ci attestiamo tra i 10.500, 11.000 tonnellate di rifiuto annuo su cui poi si calcolano le varie percentuali.

Quindi l'informazione inerente i costi di smaltimento, i costi di gestione, gli ammortamenti, gli accantonamenti perché Ortona Ambiente ha nella sua contabilità da tempo iniziato ad accantonare una serie di poste contabili per far fronte ad una serie di situazioni alcune delle quali sono ancora in corso e altre che si stanno risolvendo, che stanno manifestando i propri effetti proprio sul Bilancio di Ortona Ambiente, penso ad alcuni contenziosi, penso ad alcune vicende che riguardano il pregresso, le gestioni passate di Ortona Ambiente.

Quindi su questi costi e su queste voci il Comune si è dovuto rimettere alla valutazione e alle indicazioni inizialmente di Ortona Ambiente, vagliate poi dal nostro Ufficio Ambiente.

Questo che significa? Significa che si tratta comunque di un piano e in quanto tale è una valutazione di quelli che saranno i costi che verranno sostenuti per la gestione di questo servizio da parte dell'Ente nel rapporto con la società partecipata.

Per cui se è stato indicato come costo di smaltimento la posta che qualcuno ha ricordato prima di 685.000 euro è perché si prevede nel 2014 un costo complessivo pari a questo ammontare.

Poi se vogliamo ragionare ma non mi sembra questa la sede, mi permetto di dire che apprezzo il ragionamento anche dell'ex Sindaco Fratino su come migliorare sia il

rapporto tra il Comune e la sua partecipata che dal prossimo anno sarà oggetto di particolare attenzione di tutto il mondo delle autonomie locali, dal legislatore, la Corte dei Conti, è entrata in vigore è stata pubblicata sulla Gazzetta il 28 di agosto la riforma del sistema contabile degli Enti locali con il processo di armonizzazione contabile che presta particolare attenzione proprio tra gli indicatori tra le attività che dovremo mettere in campo in maniera più strutturata, proprio a rapporto con le società partecipate, dovremmo verificare la qualità, l'efficienza, l'efficacia, l'attività stessa della sua partecipata con metodi e con strumenti formalizzati.

Non è più rimesso al singolo Ente ma un'attività da costruire da qui ai prossimi due anni addirittura per arrivare al Bilancio consolidato, cioè il Comune dovrà indicare nel suo Bilancio anche il Bilancio degli Enti partecipati, degli Enti strumentali tipo le istituzioni, le aziende speciali ecc.

Questo perché è noto nel nostro paese cioè la Corte dei Conti più volte ha nelle sue relazioni richiamato l'attenzione proprio sul mondo delle partecipate che non sempre ha svolto nel migliore dei modi e nell'interesse della collettività la propria attività.

Però in questa sede Ortona Ambiente è una Società che abbiamo cercato di risistemare, di rimettere apposto in vario modo come è stato ricordato, tanto è stato fatto, qualcosa possiamo fare ancora.

Certo è che il ragionamento per quanto concerne la ricaduta sulle tasche dei cittadini deve essere portato avanti non solo sul lato delle agevolazioni che forniamo, lo dicevamo stamattina in Commissione, è vero che il Bilancio comunale potrebbe addirittura coprire gran parte di queste spese quasi a sollevare del tutto i cittadini in linea teorica, in linea pratica sappiamo che il Bilancio dei Comuni farebbero fatica a portare avanti una simile impostazione.

Dobbiamo lavorare dal lato dei costi per abbassare proprio questo Piano Finanziario che risente esclusivamente dei costi di gestione e di investimento e dei costi straordinari che i soggetti che gestiscono il servizio hanno per cercare di abbassare il prelievo complessivo che deve essere posto a carico della comunità.

Quindi il lavoro che è stato fatto e che vedete determinato in quelle tariffe cerca in qualche maniera di rispondere alle esigenze normative, lo voglio ricordare questo è il primo anno in cui introduciamo questo nuovo regime che in realtà in Italia esiste da circa 15 anni, perché la tariffa secondo il DPR 158/99 risale a 15 anni fa, per cui i Comuni che da tempo hanno introdotto la TIA, la TIA 1 e le altre tariffe sicuramente si trovano più agevolati e hanno già preso confidenza con questo tipo di sistema.

Noi che fino all'anno scorso per scelta dell'Ente in quanto tale abbiamo mantenuto un sistema a tassa ricaricando poi la differenza sul costo di gestione a copertura del costo con fondi propri di Bilancio, adesso dobbiamo iniziare cioè è arrivato il momento di iniziare a ragionare su come ridefinire tutto il sistema.

Ripeto, anche alla luce, e colgo l'occasione per dire che magari quando faremo attività formativa per le nostre strutture, io vorrei invitare tutti e in primis noi della Giunta e gli amministratori magari a venire a conoscere un attimo chi non l'ha fatto già per conto proprio, perché il nuovo sistema contabile, la nuova attività di programmazione prevista per gli Enti locali stravolge completamente quella che è stata l'impostazione tradizionale nella gestione degli Enti locali, nella gestione degli impegni di spesa, accertamenti di entrata, il Bilancio, i documenti stessi.

Per cui abbiamo cercato di fare il nostro meglio sicuramente si poteva fare di più ma si poteva fare anche di peggio, quindi questo è quello che siamo riusciti a costruire nonostante il Dirigente – lo voglio ringraziare per questo – si è fatto carico anche di attività che magari competevano ad altre strutture e ad altri soggetti.

Siamo arrivati ad una ottantina di simulazioni varie del quadro delle tariffe possibili e ad un certo punto ci sia fermati e abbiamo cercato di calibrarle nel modo più equo e meno pesante possibile. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Il quesito che è stato sollevato al Dirigente e anche all'Assessore Roberto Serafini. Se al Dirigente è chiaro il quesito, prego. Il Dirigente risponde al quesito Musa.

DIRIGENTE DE FRANCESCO:

Buonasera a tutti. Diciamo che il quesito del Consigliere Musa in qualche modo è orientato alla verifica della bontà dei numeri iscritti nel Piano Finanziario, diciamo la preoccupazione è quella di assicurare adeguata valorizzazione a questi numeri proprio perché c'è il principio che tutti i costi, tutti gli oneri che si calano nel Piano Finanziario poi vanno in qualche modo coperti con la tariffa, quindi ovviamente c'è una giusta preoccupazione per il maggiore o minore carico che in tale determinazione di questi costi diciamo che in qualche modo si riverbera sulla cittadinanza.

Come diceva anche l'Assessore nella costruzione di questi costi abbiamo considerato in primo luogo i costi che Ortona Ambiente ci ha comunicato formalmente, quindi i dati previsionali, i budget previsionali che Ortona Ambiente ha previsto nel proprio conto economico.

Dal punto di vista di Ortona Ambiente questi dati di budget sono ovviamente ricavi, per noi sono costi e a questi costi vivi dei servizi, costi per il Comune ricavi per Ortona Ambiente ovviamente, abbiamo dovuto aggiungere gli accantonamenti e i fondi di ammortamento che non sono partite tipiche del Bilancio del Comune, sono partite che non attengono alla gestione finanziaria ma attengono principalmente ad una gestione di carattere economico.

Quindi diciamo a questo coacervo di voci che poi abbiamo riclassificato secondo la classificazione del DPR 158, abbiamo aggiunto i costi che invece sostiene il Comune direttamente senza interposizione per il Bilancio del Comune di Ortona Ambiente, ovvero i costi di smaltimento perché alla fine sono queste le due voci sostanziali, il costo del servizio e il costo di smaltimento.

Questo in senso generale, sul discorso del confronto con il MUD mi pare di aver capito che il confronto, quindi l'analisi è stata condotta su un MUD del 2012... (Intervento f. m.) 2013, però io non sono pratico di elaborazione del MUD, però credo che il MUD vada gestito in termini di cassa, quindi è molto probabile che il dato riportato sul MUD sia quello di cassa e non quello di competenza.

Il dato invece riportato sul Piano Finanziario e quindi nel Bilancio del Comune invece è un dato di competenza, la differenza tra il dato dello scorso anno tra l'altro voglio rilevare, tra il dato dello scorso anno per quanto riguarda lo smaltimento, per quanto riguarda l'umido deriva dal debito fuori bilancio che dovrete analizzare, che il Consiglio dovrà analizzare nel proseguo della seduta del Consiglio Comunale che ovviamente è una partita che viene trasferita sul Bilancio 2014 ma sarebbe stata atipica se fosse stato impegnato nell'anno di competenza sarebbe stata una partita atipica del Bilancio, quindi della gestione finanziaria del Comune nell'anno 2013.

Per quanto riguarda invece mi pare che il secondo quesito sostanziale era questo, per quanto riguarda invece la questione dei proventi dei Consorzi di filiera confesso che io essendo l'ultimo arrivato non ho avuto ancora modo di andare ad approfondire nel dettaglio tutta la problematica, a me pare che c'è stata una successione per quello che

ho potuto vedere di affidamenti, mi pare che ci sia una convenzione quadro che risale forse ai primi anni '90 che prevede una serie di interventi, quindi di servizi finanziati dal Bilancio comunale.

A questa convenzione quadro poi hanno fatto seguito una serie di ulteriori affidamenti, ricordo una Delibera di Giunta del 2009 in cui si riconosceva quale contropartita di una serie di servizi di Ortona Ambiente una parte o totalità di ricavi che derivavano, sarebbero dovuti derivare dalla gestione di quei servizi che attenevano, appunto, alla raccolta differenziata dai quali dovevano derivare dei proventi attraverso i Consorzi di filiera.

Ovviamente mi riservo... (Intervento f. m.) ...quindi Ortona Ambiente viene legittimata da questa serie di deliberazioni a conferire e vendere questi rifiuti.

Però, ripeto, io sono l'ultimo arrivato quindi è probabile che la mia analisi non sia esaustiva anche perché forse compete più ad altri settori dell'Ente.

Mi riservo ovviamente di analizzare, approfondire e se occorre anche relazionare al Consiglio Comunale sulla vicenda dei proventi dei Consorzi di filiera.

PRESIDENTE:

Grazie Dirigente. C'era un quesito anche un po' generico del Senatore Coletti all'Assessore Serafini se aveva da intervenire... (Intervento f. m.) ah è soddisfatto da Gianluca Coletti. Musa, prego.

MUSA:

Dirigente mi lasci la possibilità di fare una battuta, avete fatto la stessa università con Gianluca Coletti? Perché avete detto... (Intervento f. m.) nel senso buono volevo dire, perché avete parlato mezzora io non ho capito nulla.

Penso di non essere il solo perché Gianluca è campione del mondo del parlare 25 minuti e non rispondere alla domanda che hai fatto, lei ho visto che è il vice campione del mondo.

Del fatto che lei ha messo mano all'interno di questo Piano Finanziario si evince chiaramente da questo errore di trascrizione di S. Giovanni Teatino, va bè questa veramente è la minima cosa.

Sostanzialmente avete detto tutti e due che è Ortona Ambiente che ci dà i dati che poi sviluppiamo, ci mettiamo quelli di competenza del Comune e sviluppiamo.

Allora vi faccio una domanda diversa da quella di prima a tutti e due per quelli di competenza, noi l'anno scorso di questa sera forse o di domani sera abbiamo approvato la famosa TARI poi l'abbiamo passata a TARES, poi l'abbiamo fatto un'altra volta con il vecchio ordinamento ecc.

L'anno scorso mi ricordo un vivace colloquio, un vivace scambio di idee con il Presidente dei Sindaci Revisori che è qui presente questa sera e che saluto perché l'ho visto adesso, quando io rilevai l'articolo di legge che voleva che quello che Ortona Ambiente aveva detto non poteva essere certificato da un organo che l'aveva certificato, cioè il Comune di Ortona, ma doveva essere certificato da un organo super partes, che per la regione Abruzzo non ci sta e che in quel caso bisognava farlo certificare da altri.

Adesso io dico, se Ortona Ambiente dà delle cifre e io mi sono preso la briga, sono tre notti che non dormo appresso a queste cifre, a questi numeri che sinceramente io penso che ad un certo punto non ci ho capito più niente neanche io, però voi che siete più lucidi di me e avete competenze maggiori, anzi avete competenze perché io non le

ho, io leggo pari pari quello che l'anno scorso Ortona Ambiente vi ha dichiarato e quello che vi ha dichiarato quest'anno.

Ma o l'anno scorso stavate dormendo o stavamo dormendo o quest'anno stiamo facendo una cosa che non possiamo fare.

Leggo testualmente: *costi lavaggio e spazzamento strade... (continua lettura)* queste sono cifre che ci ha dato Ortona Ambiente l'anno scorso mica le ho inventate io, prendete la Delibera dell'anno scorso che abbiamo fatto, prendete il Piano Finanziario che ci ha fatto Ortona Ambiente e ci stanno scritte queste cose. *Costi raccolta e trasporti... (continua lettura)* io penso che è questo il veritiero non può essere 58.000... *(continua lettura)* allora io non continuo perché veramente è uno stillicidio di numeri messi a caso sopra un pezzo di carta, allora voi avete detto sostanzialmente che per quanto riguarda l'umido non avete competenze e non potete entrare nel merito di ciò che Ortona Ambiente dichiara, Ortona Ambiente dichiara che dovremo spendere nel 2014 646.000 euro quando nel 2013 ne abbiamo spesi 420.000 e sono diminuite le tariffe.

Signori ma se Ortona Ambiente ci dice che spendevamo 1.500.000 di euro noi che facevamo caricavamo di più del 30% la tariffa sui nostri cittadini senza verificare?

Chi è l'organo che verifica queste cose? Chi è che certifica? Non può essere lo stesso che lo emette il pezzo di carta a certificarlo, è pericoloso!

Dirigente lei mi ha detto che sui 46.000 euro del vetro non abbiamo per il momento le idee chiare, questo ho capito adesso io sono di difficile comprendonio, ho minore di una persona normale il quoziente intellettivo, ma io questo ho capito.

Io le contesto che in questo Piano Finanziario ci sono 400.000 euro in più, né l'Assessore né tantomeno lei è riuscito a dirmi per quale motivo le carte, le carte!

Io vi ho già ricostruito, io vi ho ricostruito i costi 2013 a livello analitico stanno qua, 2013 noi spendiamo 364.000 euro dei quali 119.000 al Civeta e il resto 245.000 a Sogliano! No, a Sogliano gliene diamo 301.000!

Ma veramente o il MUD... lei mi ha detto il MUD in termini di cassa, il MUD si esprime in termini... io non so se parliamo della stessa cosa perché può darsi pure che io ho capito... l'Ing. Pasquini il 24 di aprile ha mandato il MUD dicendo che abbiamo fatto 3.500 tonnellate dell'uno, 2.700 di quell'altro, 100 di quell'altro, facendo una ricostruzione analitica che il MUD impone!

Quindi spiegatemi perché nel corso degli anni abbiamo fatto 11.000 tonnellate e da MUD risulta 7.800, spiegatemelo!

Ma non mi dite però che possiamo migliorare la raccolta differenziata e che il mastello può essere blu al posto di giallo, queste domande io non ve le ho fatte perché presuppongo che questa materia è veramente materia tosta, io non sono un deficiente che penso che questa è una materia con la quale si fa politica, anzi qua si prendono le sardelle alla faccia con la raccolta!

Però spiegatemi il motivo secondo il quale invece di 3.900.000 arriviamo a 4.400.000 avendo rilevato le partite che sono in dubbio, delle quali partite voi non mi avete dato risposta.

Poi datemi anche un'altra spiegazione, perché nel costo dei servizi io devo pagare 15.616 e 1.883 dalla Tempor per fare un servizio per far svolgere a Ortona Ambiente un servizio per il quale già gli paghiamo... (Intervento f. m.) i mandati di pagamento stanno qua, mi risponda dopo! (Intervento f. m.) mi risponda con calma!

PRESIDENTE:

Tommaso sei prenotato!

MUSA:

Io ho fatto una domanda, sto interrogando! Sto interrogando per quale ragione noi spendiamo 15.000 euro al mese di luglio e agosto 2013 pagato con un mandato di pagamento il 28 di novembre alla Tempor spa di 15.000 euro per svolgere una funzione che Ortona Ambiente non ha come... (Intervento f. m.) rispondimi dopo!

Non ho capito bene, io non ho capito qua sta nel costo dei rifiuti e paga il cittadino, se poi voi... io sono convinto della buona fede della gente, parto da questo presupposto non parto dalla mala fede perché uno che amministra se amministra in mala fede deve andare in galera no che deve essere qua supportato e supportato dalla Maggioranza.

In galera se lavora male! Quindi parto dalla buona fede, probabilmente su questo argomento mi darete spiegazioni, però vi prego siccome noi abbiamo da approvare delle tariffe, carissimi Consiglieri di Maggioranza, noi andiamo ad approvare delle tariffe che graveranno sui cittadini di Ortona e se ai cittadini di Ortona noi abbiamo la minima possibilità di far risparmiare il 5% di quelli che sono i costi noi non dobbiamo tralasciarli, anche perché se volete mi rispondete a me nessuno mi ha detto ancora perché l'anno scorso abbiamo speso 460 e quest'anno dobbiamo spendere 680 con l'umido e perché le 50.000 euro non vengono messe dentro al Bilancio.

Per favore rispondetemi, dobbiamo votare! Io questa Delibera la voglio votare ma voglio essere convinto che al cittadino non stiamo facendo pagare neanche un euro in più di quello che gli spetta almeno per queste tasse.

PRESIDENTE:

Grazie. Prima che l'Assessore o il Dirigente rispondano prego Coletti.

COLETTI:

Ripeto, è vero che Franco ci ha capito poco ma comincio a non capirci niente neanche io.

Allora Ortona Ambiente con il Comune di Ortona ha un contratto principale che è il comizio che avrebbe dovuto fare Niki Fratino quando ha fatto il contratto, ma siccome Niki non era il candidato Sindaco l'ha fatto qualcun altro, era il comizio non era un contratto.

Per quel comizio noi paghiamo una cifra ma che non prevedeva tutto quello che poi successivamente è stato fatto, è stato commissionato ad Ortona Ambiente con delle Delibere di Giunta in via sperimentale dal 2008 quando si è iniziato a fare il porta a porta.

Man mano che è aumentato il lavoro di Ortona Ambiente è aumentato il costo a Ortona Ambiente, quindi ad Ortona Ambiente noi paghiamo il contratto per quello che fa, quando gli commissioniamo qualcosa di diverso che è previsto nel capitolato ma non per quanto riguarda l'impegno di Ortona Ambiente, faccio un esempio la rimozione delle discariche abusive è una voce che non è completamente a carico di Ortona Ambiente.

Quindi Ortona Ambiente si paga a contratto, mica a rimborso, mica se prende 4 persone come interinali glielo dobbiamo pagare, Ortona Ambiente si organizza per adempiere al contratto e alle deliberazioni che sono state fatte conferendo altri servizi nel corso del tempo perché, ripeto, dal 2001 al 2014 i servizi fatti da Ortona Ambiente sono completamente differenti, sono di più in questa fase.

Per cui non è che se Ortona Ambiente spende di più per fare quel lavoro noi gli dobbiamo rimborsare, assolutamente no, c'è un contratto e ci sono le Delibere che prevedono delle spese.

È naturale che il costo in più da dove deriva deriva dal fatto che quando non si è andati al Civeta perché ci ha chiuso le porte e siamo andati in altre discariche abbiamo pagato 40 euro di più a tonnellata per esempio... (Intervento f. m.) sì, ma sto dicendo, questo è il motivo.

Se noi prevediamo di fare delle cose che non sono nel capitolato di Ortona Ambiente ma che può fare solo Ortona Ambiente, per esempio domenica prossima un signore del Foro ha organizzato una festa al Foro con degli inviti scritti a cittadini ed amministratori, in cui ha detto "vi invito a festeggiare il mio compleanno tra i rifiuti", perché ci sono delle discariche abusive lungo la strada del mulino che veramente fanno paura.

Però mi dice Ortona Ambiente, stamattina io l'ho riferito al Sindaco e il Sindaco ha detto "chiamiamo Ortona Ambiente per cercare di evitare che questa festa si trasformi in qualcosa di diverso", Ortona Ambiente ha detto "guardate che l'anno scorso queste discariche abusive compresa questa del Foro le abbiamo già rimosse", significa che i cittadini continuano a creare le discariche abusive, l'anno scorso ne sono state rimosse 28/30 e non tutto era già caricato sul lavoro di Ortona Ambiente perché quell'articolo riguardante la rimozione delle discariche abusive è un articolo di principio, per cui alla fine arriva la fattura di Ortona Ambiente perché fa un lavoro in più rispetto a quello che gli è stato commissionato con il contratto.

Vi voglio dire che l'impegno dei cittadini ad evitare laddove vede un sacchetto di immondizia, o addirittura vicino alla campana del vetro a metterci le altre buste di immondizia perché si crea la discarica abusiva in qualsiasi posto del nostro territorio, perché poi quello costa per fare la rimozione.

Allora voglio dire, per quello ho preso la parola, che con Ortona Ambiente non è che lievitano i costi, i costi sono quelli contrattuali secondo il contratto e secondo le Delibere assunte dalla Giunta Fratino prima e forse qualcuna anche noi perché mancava qualche pezzo di territorio per finire il porta a porta completamente, non lo ricordo se abbiamo fatto pure noi qualche Delibera, ma in realtà comunque l'attività del porta a porta è stata fatta pezzo per pezzo e ogni volta si aggiungeva qualcosa al contratto principale che quindi aumentava la spesa per quanto riguarda la raccolta, lo spazzamento.

Per quanto riguarda invece lo smaltimento è a carico del Comune, se ho capito bene, se non ho capito manco questo vuol dire che veramente non abbiamo capito niente nessuno.

Il problema posto da Franco e l'anomalia di questo contratto se l'incasso del vetro tocca al Comune o ad Ortona Ambiente, se invece l'incasso del cartone viceversa, questi forse sono dubbi che penso che avrà chiarito.

Ma io voglio ricordare ancora di più che noi abbiamo anche una partita che con Ortona Ambiente abbiamo dovuto regolamentare e assodare che era quel milione famoso che portava in entrate Ortona Ambiente e che ha bloccato l'approvazione del Bilancio di esercizio del 2011, del 2012 e se volete del 2013, solo poche settimane fa abbiamo risolto attraverso una ricognizione puntuale dei nostri uffici e degli uffici di Ortona Ambiente per quanto riguarda la verifica della cifra esatta che il Comune doveva ad Ortona Ambiente.

Sapete perché? Perché queste cose noi le dobbiamo sapere e i cittadini pure, perché un Dirigente fino a 15/20 giorni prima riconosceva tutto quello che gli portava Ortona

Ambiente, poi ad un certo momento ha deciso “no, ste fatture non te le pago più, la settimana scorsa la stessa fattura l’hai pagata, l’hai messa in liquidazione” e qua la domanda sorge spontanea, perché questo atteggiamento di quel Dirigente?

Mo se qualcuno si diverte a verificare quello che è successo nella vita forse troverà pure la risposta.

Ma noi abbiamo avuto a che fare anche con questo tipo di problema, per cui io penso che il costo contrattuale di Ortona Ambiente, il costo di smaltimento... il trasporto è a carico di Ortona Ambiente mi pare, lo smaltimento con le discariche è a carico nostro, mi pare che si può sbagliare di 10, 20, 50 ma non è che si può fare un errore di 400, di 500.000 euro, avrà sicuramente una giustificazione perché quelli sono i costi reali che sono previsti per l’anno 2014.

PRESIDENTE:

Grazie. Se il Dirigente deve precisare qualcosa, prego.

DIRIGENTE DE FRANCESCO:

A scanso di equivoci e per cercare proprio di tornare sul tema vista la complessità e vista anche la delicatezza della problematica, volevo tornare un attimino sul discorso proprio dei costi per ribadire che in primo luogo le voci di Bilancio che noi abbiamo valorizzato e che abbiamo cercato di considerare tutte, tutte le componenti di costo per evitare debiti fuori bilancio, per evitare partite di spesa occulte e quant’altro sono tipicamente due capitoli di Bilancio che sono allocati sul particolare servizio dedicato allo smaltimento rifiuti: quello del servizio di Ortona Ambiente e quello dello smaltimento.

A queste due voci di Bilancio si aggiungono una serie di costi indiretti che sono i costi di riscossione, che sono i costi di personale, gli oneri indiretti che noi ovviamente abbiamo stimato nella misura più delicata possibile, più bassa possibile.

Queste sono le varie componenti di costo che vanno considerate nel complesso, quindi se l’anno scorso erano 3.900.000 quest’anno sono 4.300.000 e per le motivazioni che ci siamo detti, in primo luogo perché l’anno scorso c’erano degli oneri che non sono stati contabilizzati e che il Consiglio Comunale dovrà in qualche modo analizzare a breve.

Poi perché noi abbiamo riconsiderato nei costi di competenza del servizio abbiamo cercato di rifare l’elenco di quelli che sono i servizi e i costi correlati e abbiamo cercato di mettere dentro come dovrebbe essere tutto quello che andava caricato in maniera corretta.

Poi ci può essere una diversa classificazione delle singole voci, cioè fatto 100 il totale dell’anno scorso magari sulla voce “spazzamento” c’era 10 e quest’anno c’è 30, ma questo deriva... (Intervento f. m.) sì, ci sono differenze sulle varie componenti CTR, costo spazzamento e quant’altro, però queste sono voci che sono state stimate, proprio ad Ortona Ambiente abbiamo chiesto i dati perché li stimasse sulla base del costo effettivo.

(Intervento f. m.) è previsto nel contratto. Il contratto di Ortona Ambiente prevede un importo una tantum al di là delle voci, un servizio una tantum e non c’è... (Intervento f. m.) no, voglio dire sempre con spirito di chiarezza e senza voler invadere il campo che l’importo omnicomprensivo di Ortona Ambiente non prevede una classificazione delle varie componenti di costo per il Comune, spazzamento ecc. ecc., allora queste voci sono state stimate, l’anno scorso forse sono state stimate diversamente... (Intervento f. m.) non modifica il contratto complessivamente.

PRESIDENTE:

Tommaso Cieri e poi Gianluca Coletti... (Intervento f. m.) certo. Prego Paolo se vuoi prendere delle sedie poi magari troviamo la formula perché sennò uno sta da una parte e uno sta dall'altra... (Intervento f. m.) comunque Tommaso c'era anche la spiegazione che stava dando l'Assessore ulteriormente se vuoi o ti do la parola adesso o ti do la parola dopo l'Assessore.

CIERI:

Presidente telegraficamente...

PRESIDENTE:

No, no ti volevo dire se volevi sentire e poi continuare.

CIERI:

Veramente telegrafico anche perché a me pare che stiamo andando fuori tema, alla fine stiamo discutendo del Piano Finanziario quindi dovremmo soltanto cercare di capire quali sono le voci in entrata e quali sono le voci in uscita.

Per quello che ho capito io perché veramente facciamo a gara a chi capisce meno e spero di non fare l'ultimo, però mi pare di capire dalle osservazioni del Consigliere Musa e alle quali io mi associo che in questo Piano Finanziario manca la voce "entrata".

Io vorrei sapere se la raccolta del vetro chi se li prende i soldi della raccolta del vetro Ortona Ambiente o il Comune di Ortona?

Se se li prende Ortona Ambiente diciamo che in quel budget ci sta pure la raccolta, se se li prende il Comune di Ortona deve stare in questo Piano Finanziario o no?

Questo era l'oggetto della domanda che è stata posta in termini molto più semplici, poi se lo spazzamento è previsto nel contratto, se prevede la modifica del contratto scusa ma che c'entra? Stiamo parlando del Piano Finanziario o no? Ho capito male io?

Mi pare di aver capito in questi termini. Poi un appunto personale me lo dovete concedere perché qualche tempo addietro io feci un rilievo perché sulla TARI non avendo la quantificazione precisa che dovremmo avere oggi con la regolamentazione io criticai il fatto che vennero chiesti degli acconti senza conoscere l'importo definitivo, il triumvirato formato dal Segretario e dal Capogruppo e dal Capogruppo dell'UDC mi si rivolse contro dicendo "ma che stai a dire? Tu crei solo confusione", volevo soltanto tenere a precisare che l'oggetto dell'osservazione era quello di aver chiesto un acconto su un importo ancora indefinito che mi pare poi alla fine... (Intervento f.m.) Tommà non cambiare sempre le carte in tavola, era previsto dalla legge, io non ti sto dicendo se era previsto e se non era previsto.

Io ti sto dicendo che io avevo lamentato il fatto che si era chiesto un acconto su un importo indefinito che mi pare ad oggi non sia ancora definito, però chiusa la parentesi è una questione mia personale.

Assessore se per cortesia puoi fare chiarezza perché sennò veramente qua non ci capiamo e particolarmente chi sta di là della transenna forse continua a non capire, io voglio sapere unitamente al Consigliere Franco Musa quali sono le voci di entrata di questo benedetto Piano Finanziario se ci sono. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Consigliere Cieri. Gianluca Coletti se può rispondere ai vari quesiti in modo particolare a questo più conciso che ha chiesto il Consigliere Cieri.

ASS. COLETTI:

Grazie Presidente. Allora io partirei proprio da quest'ultimo quesito, il DPR 158 del 1999 all'Art. 8 ci dice quali sono le componenti che vanno a comporre il Piano Finanziario ai fini della determinazione della tariffa.

Quelle componenti, come vi ho detto prima, sono quelle indicate in questo prospetto e non possono essere altre, cioè sono quelle previste dalla normativa, la normativa ci dice "per determinare il Piano Finanziario..." (Intervento f.m.) ok.

Per cui abbiamo dovuto inserire quelle voci previste dall'ordinamento, in particolare i costi di gestione e i costi di investimento e altri costi che si presume di sostenere nell'esercizio.

Sui numeri e qui ci conforta il parere anche dell'organo di revisione che ha dovuto verificare l'attendibilità la coerenza dei numeri che andiamo a scrivere, proprio perché non è che possiamo mettere numeri a caso, sono il frutto di un lavoro che come prevede quest'anno in maniera specifica nella norma, l'anno scorso era un'interpretazione comune cioè che il Piano deriva dai dati che fornisce il soggetto gestore, l'ufficio competente che per noi è l'Ufficio Ambiente e messi insieme poi dall'Ufficio Ragioneria che deve calare nel Piano Finanziario quote di costo che non ha né Ortona Ambiente e né l'Ufficio Ambiente, perché il servizio di riscossione, il contenzioso relativo alla tassazione sui rifiuti lo gestisce il Settore Tributi che ha dovuto imputare una quota di quei costi in questo Piano Finanziario, così come i costi di riscossione ecc.

I dati quindi sono per quelli di competenza di Ortona Ambiente sono quelli che rileveremo nel Bilancio di Ortona Ambiente, quindi derivano dalla contabilità di Ortona Ambiente; i dati nostri, e qui il dato su cui si richiede un approfondimento, è il dato dello smaltimento, il dato dello smaltimento ce l'ha il Comune di Ortona perché da convenzione sottoscritta nel mese di settembre del 2001 è il Comune che sostiene quegli oneri, per cui l'Ufficio Ambiente, risottolineo l'Ufficio Ambiente, ha evidenziato per il 2014 quei costi di smaltimento per complessivi – quello che vedete qui nel prospetto – 1.054.000 per la raccolta differenziata e 685.000 per lo smaltimento dei costi di trattamento e riciclo dell'organico.

Da convenzione sempre sottoscritta nel 2001 e noi non possiamo che reputare che sia stato così e lo verificheremo, c'è un articolo adesso non ricordo, l'articolo 10 comma 5 o articolo 5 comma 10 della convenzione che dice che tutto il frutto della raccolta differenziata che può essere recuperato, il rifiuto quindi che diventa recupero, diventa di Ortona Ambiente.

Questo... (Intervento f.m.) attenzione, la convenzione se non ricordo male e qui c'è anche il Dirigente Pasquini, questo è l'aspetto della convenzione che ci ha dato modo di ricostruire e di riallineare le poste contabili nel Bilancio comunale del Bilancio di Ortona Ambiente perché nella gestione del recupero e tutta l'attività post raccolta prima del conferimento a recupero di queste tipologie di rifiuto, che poi non diventano più rifiuto quindi carta, plastica, alluminio ecc., c'era la diatriba se il prodotto raccolto che ha delle impurità e che deve essere depurato da queste impurità il costo di questo lavoro è tutto a carico del Comune oppure era a carico del Comune solo la quota di ciò che alla fine diventava comunque rifiuto indifferenziato e andava in discarica.

Si è chiarito che il costo era imputabile al Comune di Ortona solo per quella piccola porzione delle impurità che venivano fuori dal processo di lavorazione di questo tipo di rifiuto che portavamo in discarica.

Per cui di quel milione famoso stiamo ancora ragionando e dovremmo attestarci intorno ai 250/280.000 euro di rapporto comune, ma ci stiamo ragionando ancora, quindi un

grande risultato che abbiamo conseguito nel rapporto con Ortona Ambiente che portava nel suo Bilancio oltre 1.000.000 di euro di crediti nei confronti del Comune di Ortona. Quindi si è chiarita in questi termini la questione.

Per cui quel costo che è il costo di quando andiamo a conferire in discarica e poi l'anno scorso per alterne vicende abbiamo dovuto fare un po' il giro delle discariche d'Italia, ovviamente non per responsabilità dell'Amministrazione perché ci sono stati problemi a livello anche di Regione, di convenzioni tra i soggetti che hanno le discariche e la Regione, l'Ufficio Ambiente e il Dirigente insomma la struttura prevede per il 2014 di sostenere quei costi complessivamente.

Quindi che significa? Che le altre voci di costo sono in parte ricostruiti direttamente dal soggetto che ha la responsabilità di quella spesa, quindi il Dirigente dell'Ufficio Tributi che sa quante unità di personale ha a disposizione dell'attività ecc., quante attività fa la concessionaria della riscossione ecc.

È Ortona Ambiente che ci ha comunicato questi dati rispetto ai quali noi non possiamo che attenerci a quei dati perché sono conformi e coerenti, verificato anche dal parere dei Revisori, con le previsioni di spesa che portiamo nel nostro Bilancio, tradotto non è che Ortona Ambiente ci ha proposto dei costi per... non è che il contratto che abbiamo con Ortona Ambiente prevediamo un altro tipo di cifra no, quello che prevediamo in Bilancio è quello che Ortona Ambiente fattura tranne tutto ciò che non è convenzione per cui Ortona Ambiente ha degli affidamenti secondo le forme di legge.

Quindi se c'è un incremento del costo dello smaltimento, se c'è stata una riduzione o un incremento di altre attività sono legate alla previsione fornita dal soggetto gestore, dall'ufficio competente e dai nostri uffici in merito a questo servizio che ammonta a 4.474.000 euro, quindi riferito esclusivamente alle voci che compongono il Piano Finanziario.

Poi il vetro perché ce lo prendiamo noi e il resto perché se lo prendono altri sono oggetto di ricostruzione e di ridefinizione da qui a 2 anni quando scadrà la convenzione con Ortona Ambiente, ne abbiamo preso atto di questa situazione la stiamo sistemando così come abbiamo dovuto sistemare nel rapporto con Ortona Ambiente tante altre questioni ma che non interessano in questa sede perché sono note a tutti.

Quindi quello che è stato lo sapete tutti e stiamo cercando di migliorare l'efficacia di questo servizio, tra cui lo spazzamento delle strade che se vedete una differenza tra l'anno scorso, due anni fa e quest'anno è perché Ortona Ambiente sta mettendo risorse nel suo Bilancio che l'anno scorso magari non vedevate, vedevano su altre voci di costo, le sta mettendo perché l'attività si sta facendo, c'è stato un riconoscimento... (Intervento f.m.) no, no è compreso nel canone mensile del costo annuale che il Comune sostiene in esecuzione di quella convenzione.

Questo è il quadro, credo di essere stato esaustivo.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Terzo intervento Musa... (Intervento f.m.) Simonetta Schiazza.
Franco se è possibile come dichiarazione di voto.

SCHIAZZA:

Buonasera a tutti. Saluti tutti dal Presidente, Giunta, Sindaco, Consiglieri e signori del pubblico.

Io faccio una riflessione a voce alta perché sto cercando anche io di capire insieme a tutti quanti noi considerato che ci assumiamo la responsabilità di un voto delicato senza pregiudizi.

Allora ad una richiesta mi ha già anticipato la risposta l'Assessore Coletti perché domandavo, però diciamo non è ancora definitivo, a quanto ammonta questo debito che noi abbiamo sostanzialmente che è partito con 1.000.000 di euro con Ortona Ambiente che adesso l'Assessore ci ha riferito essere nella misura dei 280.000 euro se non ho capito male.

Però parliamo ancora delle ipotesi perché siccome ad oggi questa trattativa o comunque questo contenzioso non si è risolto ci vado ad onor di logica è possibile pure che Ortona Ambiente non sia poi tanto d'accordo.

(Intervento f.m.) non è così? Secondo me non sono tanto d'accordo perché da quello che so l'Assessore Serafini è da tanto che ci stava lavorando sopra per chiudere questo contenzioso.

Questa cifra che tu hai riferito che auguro sia questa perché è sempre meglio 280.000 euro che non 1.000.000 di euro vorrei un supporto anche dall'Assessore Serafini se è attendibile, se è possibile chiuderlo ed eventualmente se è chiusa sta partita.

Siccome il Consigliere Coletti da quello che ho capito cerca di rimarcare il punto che tutto quello che Ortona Ambiente ci sta dando è perché è su contratto, giusto?

Tu hai cercato di far capire più volte anche a Franco Musa che... (Intervento f.m.) parliamo comunque di quanto è compreso nel contratto.

Intanto abbiamo anche appreso dal Dirigente che c'è una voce che aleggia "quanto non previsto" come si mette in tutti i contratti chi fa amministrazione lo sa, si rimette a quanto non previsto.

Allora io vorrei capire se è possibile quali sono i servizi che non sono contemplati nel contratto perché generalizzare mi sembra un pochettino rischioso, soprattutto perché a questa domanda è legata anche un'altra domanda, quanto il Comune spende per quanto non previsto per intenderci.

Ricordo mi pare una Delibera per un lavoro portato avanti da Nadia egregiamente per quanto riguarda l'area ludica alla sona PEEP per la quale, se non ricordo male, il Comune ha erogato ad Ortona Ambiente un importo di 5.000 euro per pulire, quello non è previsto nel contratto, giusto?

Allora io domando, voglio sapere questa è una delle cifre però potrei chiedermi lo stesso ad esempio perché questo non l'ho seguito, non lo so se per il parco Ciavocco abbiamo pagato a parte la pulitura che è stata una gran bella cosa, perché io ricordo che quando ho inaugurato l'area di sgambamento insieme al Sindaco, se il Sindaco si ricorda, c'era un cittadino abitante di quella zona che reclamava dicendo "avete fatto l'area di sgambamento e tutto il resto chi lo pulisce?", aveva ragione.

Vedo con piacere che Ortona Ambiente per espressa volontà dell'Amministrazione è intervenuta ed ha pulito quell'area.

Però vorrei capire il pulire adeguatamente quel parco che è cosa egregia e spero che la faremo periodicamente e sistematicamente perché è anche un belvedere, rientra tra le competenze di Ortona Ambiente o anche quello fa parte dell'extra?

Perché anche quello poi incide, non so se rendo l'idea.

Quindi vorrei capire in quale misura e con quale importo incidono questi lavori non previsti.

PRESIDENTE:

Grazie. Di nuovo l'Assessore Coletti per le spiegazioni richieste.

ASS. COLETTI:

Per quanto riguarda il costo che il Comune sostiene per cui abbiamo uno stanziamento specifico nel Bilancio facciamo riferimento al costo derivante dalla convenzione sottoscritta nel 2001, per cui a memoria vado quindi potrei anche sbagliarmi, si partì se non ricordo male con circa 1.700.000.000 di vecchie lire, da aggiornare poi annualmente secondo una procedura prevista dal disciplinare e dalla convenzione per arrivare ai 2.600.000/2.700.000 di questi anni a cui dal 2008 abbiamo aggiunto i 48.000 euro mensili se non ricordo male che ammontano a circa 500.000 euro in più all'anno.

Che significa questo? Significa che la convenzione che abbiamo come Comune con la nostra società partecipata comporta degli obblighi contrattuali che sono quantificati puntualmente dai servizi.

Tutto quello che non è contemplato da quel disciplinare e quindi ci sono tutta una serie di attività che un tempo addirittura venivano affidate senza gara perché lo prevedeva la normativa, mi ricordo la manutenzione del verde pubblico, la manutenzione del verde del campo sportivo, i cimiteri e tutta un'altra serie di attività.

Bene, quelle attività erano pagate a parte in quanto non rientravano direttamente nella convenzione per cui erano spese ulteriori che venivano sostenute.

Da quando poi per intervenute normative, per scelte dell'Amministrazione negli anni non solo la nostra ma anche quelle precedenti Ortona Ambiente non ha svolto più queste attività abbiamo corrisposto soltanto il canone che è dovuto in base a convenzione.

Quel canone sommato cioè se voi fate la sommatoria dei due capitoli di Bilancio che sto... (Intervento f.m.) è fuori dalla convenzione... (Intervento f.m.) è fuori, è fuori... (Intervento f.m.) allora Ortona Ambiente il servizio complementare di manutenzione del verde pubblico, vado a occhio per quello che mi ricordo delle Determine che vedo nel tempo, manutenzione del verde pubblico, manutenzione degli impianti sportivi, stadio comunale io ricordo delle Determine di liquidazione manutenzione del verde del campo sportivo e rotonda di Via Marsario 80.000 euro all'anno.

Quel costo era aggiuntivo rispetto al costo derivante della convenzione, che significa?

Che se il Comune voleva pretendere quella prestazione doveva pagarla a parte, non lo fa più Ortona Ambiente e non lo paghiamo più... (Intervento f.m.) si pagava a parte perché era un costo ulteriore rispetto... (Intervento f.m.) Ortona Ambiente... mo penso che tra l'Avvocato Serafini e il sottoscritto e gli altri Consiglieri Ortona Ambiente, ripeto, ne potremmo discutere come penso condiderà anche l'ex Sindaco giornate intere però stiamo cercando di razionalizzare il sistema di gestione dei rapporti tra il Comune e Ortona Ambiente.

In passato fino ad agosto 2008 si pagava un corrispettivo mensile legato al canone proposto in sede di gara che fu aggiudicato all'ATI temporanea d'impresa dei privati che vinsero la gara nel 2001 che, io ricordo, essere intorno a 1.600.000.000 e qualcosa da aggiornare annualmente secondo gli indici ISTAT ecc., era arrivato a circa 2.500.000/2.600.000.

Nel 2008 questo canone pagava tutto ciò che è previsto dalla convenzione quindi raccolta dei rifiuti, la pulizia delle strade, la pulizia secondo determinate attività ecc.

Dopo il 2008 abbiamo aggiunto quella sperimentazione che gradualmente è passata dalla sola zona - se non ricordo male - di Ortona centro e Fonte Grande, poi fu allargata a Ortona Terra Vecchia San Giuseppe, poi ci si accorse che quelli di San Giuseppe il porta a porta magari portavano i loro rifiuti nei cassonetti che avevamo lasciati nella zona di Costantinopoli e si è esteso su tutto il territorio comunale.

Da quel momento noi sosteniamo per questa modifica della modalità organizzativa della raccolta dei rifiuti che è prevista nella convenzione circa 48.000 euro mensili per un totale di 500.000 euro e rotti all'anno che si sommano ai 2.400.000/2.500.000 che pagavamo prima.

Questa voce di costo del servizio derivante dalla convenzione di Ortona Ambiente è indicata nel capitolo di Bilancio che è quello su cui imputiamo mensilmente il pagamento del corrispettivo.

A questo costo dobbiamo aggiungere il costo del conferimento in discarica che per il 2014 è stato calcolato nelle voci che avete visto prima e che ricordava prima il Consigliere Musa, poi nel Piano Economico Finanziario gli altri costi che vedete sono imputabili a quote del Bilancio del Comune ma che non sono direttamente indicate nel servizio gestione rifiuti, cioè il personale dell'Ufficio Tributi che segue per una quota di attività il lavoro relativo alla gestione della riscossione di questa tariffa non lo vedete nel servizio rifiuti ma è nel servizio tributi, quella quota invece la vedete nel Piano Finanziario del servizio.

Quindi il totale di quei 4.474.000 viene finanziato con il Bilancio Comunale nella parte delle entrate a lordo di quella quota di spesa che andrà a finanziare ulteriori agevolazioni ed esenzioni che veniva ricordato prima.

Quindi questo è il quadro della situazione attuale, per cui abbiamo obblighi contrattuali nei confronti di Ortona Ambiente pari ai soli costi derivanti dalla convenzione e quella convenzione prevede che il conferimento in discarica, il costo del conferimento in discarica sia del differenziato che dell'indifferenziato deve essere a carico del nostro Bilancio.

Quindi questa è la situazione dei numeri appuntabile al momento, quindi abbiamo dovuto ragionare su questa situazione.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Musa sarebbe il terzo intervento. Fai come dichiarazione di voto? (Intervento f.m.) no, no per l'amor di Dio intervieni come replica all'Interrogazione. Prego Musa.

MUSA:

Grazie Presidente, grazie Schiazza, grazie Coletti.

Certo è che per chi doveva analizzare questo documento e quindi il Piano Finanziario meglio sarebbe stato se chi ha prodotto questo documento avesse messo costi della convenzione 2.500.000 euro, 2.600.000, 2.700.000, costi della discarica e quindi del conferimento tot, costo derivante dall'adeguamento della legge cioè il part time dei nostri... sarebbe stato molto più semplice ma mi rendo conto che questo è di legge quindi andava fatto così.

Ribadisco e penso che tra poco mi prenderà la collettite, cioè ricomincio a fare la stessa cosa che ho detto all'inizio e ridico sempre le stesse cose.

Ribadisco la quota umido 2011 4.123 tonnellate per un costo di 500.000 euro e rotti. 2012 3.432 tonnellate costo 468.000 euro. 2013 3.195 costo 364.000 euro sono dati ufficiali non controvertibili ma secondo me neanche contestabili perché sono derivati da documenti ufficiali.

Il che vuol dire che con questo trend di diminuzione dell'organico andremo nel 2014 a conferire qualcosa come 2.800-2.900 tonnellate per un costo inferiore ai 300.000 euro nella considerazione che alcuni, quindi Sogliano nella fattispecie, ci costerà di meno dell'anno scorso di quanto abbiamo contratto quei debiti fuori bilancio.

Mi spiegate perché arriviamo a 685.000 euro? Rifaccio sempre la stessa domanda, io non lo so vale come dichiarazione di voto questo intervento?

PRESIDENTE:

No, no, no era una replica all'Interrogazione però l'Assessore a questo punto se gli hai rifatto un'altra domanda o dice "ho risposto"...

MUSA:

O dice "questo qui è pazzo e dice sempre le stesse cose"...

PRESIDENTE:

...perché sennò facciamo il ping pong.

MUSA:

No, no, assolutamente però nessuno ancora risponde per questo...

PRESIDENTE:

No, che sei insoddisfatto della risposta ci sta ma se fai di nuovo l'Interrogazione Coletti ti potrà rispondere di nuovo!

MUSA:

Si ho capito! Ma scusate ma noi non è che in questo Consiglio Comunale stiamo scherzando o noi...

PRESIDENTE:

Ho capito perciò ti sto dicendo.

MUSA:

Qua stiamo dicendo che secondo me ci stanno 300.000 euro in questa voce nessuno mi dice il contrario e io non posso stare zitto, non posso sottacere nei confronti dei cittadini che fuori stanno aspettando di pagare meno tasse, o questo non è un discorso normale?

Voglio dire rispondete per cortesia, ve lo chiedo per cortesia Assessore, Dirigente, competenze, Maggioranza rispondete perché abbiamo messo 300.000 euro in più su questa voce, rispondetemi per favore è l'ultima volta che lo chiedo non lo chiedo più.

PRESIDENTE:

Assessore Coletti su queste 300.000 euro che ritiene ci siano di disvalore tra le due annualità o tra il previsto e il programmato...

MUSA:

Gianlù permetti veramente un secondo, scusatemi.

Sulla bontà delle affermazione che Ortona Ambiente avrebbe fatto per redigere questo documento ci sta il fatto che abbiamo detto all'inizio che ha dato i sacchetti biodegradabili a tutti per... (Intervento f.m.) non è vero?

Sta scritto qua e poi nella voce AC dove dice costi per i sacchetti dice 0... (Intervento f.m.) va bè questa era solo una cosa.

PRESIDENTE:

Grazie. Allora Assessore Coletti sinteticamente se è possibile ma sulle cifre.

ASS. COLETTI:

No, no le cifre, ripeto, dal mese di marzo del 2014 l'Ufficio Ragioneria ha richiesto all'Ufficio Ambiente per quanto di propria competenza e per le informazioni che ha l'Ufficio Ambiente in merito in particolare al costo del servizio di Ortona Ambiente al costo di smaltimento, direttamente ad Ortona Ambiente una serie di dati.

Nel 2014 l'Ufficio Ambiente ritiene che si sosterrà un costo pari a 600.000 euro per il conferimento in discarica della quota di rifiuto organico, queste sono le voci che sono state indicate nella nota richiamata nel testo di Delibera.

La differenza rispetto a quello che mediamente paghiamo annualmente è stato chiarito anche dal Dirigente, ci sono delle spese ancora da sostenere e da pagare che se lo valutate come Consiglio Comunale nell'ultima Delibera che avete agli atti si sosterrà altrimenti il costo sarà inferiore... (Intervento f.m.) ci sono 250.000 euro di debiti fuori bilancio che sono sopra alla previsione del pagamento... (Intervento f.m.) si, si, si.

Il Piano Finanziario... (Intervento f.m.) certo che ci sono i soldi in Bilancio.

Il Piano Finanziario... (Intervento f.m.) infatti l'ha detto anche il Dirigente.

Il Piano Finanziario è il piano delle spese che si presume di sostenere nell'anno, come dice il Piano Finanziario, nell'anno 2014.

Per cui gli uffici competenti hanno segnalato questa entità di spesa che va caricata per legge sul Piano Finanziario.

Ci sono Comuni che sono stati costretti a caricare sul Piano Finanziario ad esempio dei contenziosi che avevano con le discariche, con privati ecc., ci sono anche Comuni a noi vicini che l'anno scorso hanno dovuto caricare roba di 3-4.000.000 di euro derivanti da contenziosi.

Noi per il momento quest'anno non abbiamo questi oneri straordinari, dico per il momento perché purtroppo le vicende gestionali e amministrative di Ortona Ambiente non ancora sono finite fino a quando ha ancora rapporti con il Comune di Ortona.

Stiamo cercando di far fronte a quello che emerge giorno per giorno.

Quindi quel costo è il costo massimo pieno previsto dagli uffici competenti per pagare tutto quello che c'è da pagare secondo gli obblighi contrattuali.

PRESIDENTE:

Musa, prego.

MUSA:

Dichiarazione di voto vera. Noi avremmo dovuto fare questo Consiglio Comunale contrario, avremmo dovuto prima riconoscere i debiti fuori bilancio dei 250.000 euro che vengono caricati su questo costo 2014 e poi fare questo, perché se questo Consiglio Comunale questa sera non riconosce i debiti fuori bilancio che vuol dire che abbiamo caricato di più i cittadini di 250.000 euro? Manco questo ho capito?

Allora veramente guarda... voi mi avete adesso... scusate mo, veramente non mi fate incazzare sul serio.

Voi avete detto che 680.000 euro sono comprensivi di 250.000 euro del riconoscimento dei debiti fuori bilancio che è solo questo non è che possiamo computare altri debiti, ci sta solo questo.

In questi 680.000 euro ci stanno anche i 250, Dirigente qui dentro ci stanno i 250.000 euro dei debiti fuori bilancio contratti nel 2013 che questo Consiglio Comunale non ha

ancora riconosciuto, noi dobbiamo fare ancora la discussione perché anche su questo io adesso vi tirerò fuori delle carte che probabilmente speriamo che a voi vi faccia sobbalzare da sopra a ste sedie e dire “mo che siamo pazzi a riconoscere questi debiti fuori bilancio?”.

Ma nel caso in cui questo Consiglio Comunale non riconosce i debiti fuori bilancio li deve pagare il signor Rossi o la signora Giovanna noi abbiamo caricato le tariffe di queste 250.000 euro senza averne nessuna certezza che poi questi soldi si cacciano?

Signori io questo ho capito, questo ho capito! Quindi basta saperlo, io voterò no!

Dichiarazione di voto, voterò no a questa Delibera perché secondo me questa Delibera è viziata da una condizione che succederà dopo.

Riconosciamo i debiti fuori bilancio e poi votiamo questa Delibera.

PRESIDENTE:

Grazie Musa. Prego Coletti.

COLETTI:

Comprendo il folklore di Franco perché è bravo, è un riconoscimento che ti do se fossi io in Minoranza farei di più, quando ero in Minoranza forse facevo la stessa cosa però le cifre e il rispetto delle norme sono un'altra cosa.

I debiti fuori bilancio vanno riconosciuti in ogni momento dell'anno almeno una volta all'anno entro il 30 settembre, questo dice la legge e non è che ce lo siamo inventati noi.

Per la verità noi siamo contrari a fare i debiti fuori bilancio e anche a riconoscerli.

Questo debito fuori bilancio non deriva da una cattiva amministrazione, deriva da qualche problema tecnico e di rapporto tra gli uffici, tant'è che un Consigliere Comunale mi diceva prima “ma possiamo fare un'azione di rivalsa noi?” io gli ho detto “no perché non è un danno erariale”, perché questo debito nasce da un servizio di cui il Comune ha usufruito, quindi non è un danno erariale.

Dice “sì, però potremmo chiedere noi come Amministrazione e come Consiglieri Comunali un danno d'immagine” perché noi siamo contrari ai debiti fuori bilancio e ci troviamo a riconoscere un debito fuori bilancio che comunque dobbiamo fare perché altrimenti chi ci contesterà una cosa del genere di fronte ad un Giudice avrà ragione perché il servizio l'ha reso al Comune e quindi dobbiamo farlo.

Perché va caricato sul 2014? Perché il debito lo riconosciamo nel 2014.

Siccome i Bilanci però sono di Previsione non sono di esercizio, come succede alle aziende, noi dobbiamo prevedere quello che potrà succedere nel 2014, nella possibilità di eventi ci sta pure il riconoscimento del debito fuori bilancio non ci sta niente di strano, perché abbiamo deciso di portarlo altrimenti potremmo incorrere in qualche difficoltà nel confronto con la ditta che ha reso il servizio.

Qua dobbiamo dirci la verità e lo dico di fronte al Presidente e al componente del Collegio dei Revisori dei Conti, in questo Comune ci sono altri debiti fuori bilancio che risalgono anche alle passate Amministrazioni, io personalmente sono sempre per verificare se i servizi sono stati resi e poi andare al riconoscimento perché le ditte e chi ha lavorato con il Comune non possono pagare per comportamenti leggeri qualche volta, oppure per necessità che si sono create e sono stati conferiti degli incarichi o sono stati acquistati dei servizi senza disponibilità di fondi.

Quindi io penso che tornando in una serenità di confronto questa cifra va posta nel 2014 perché è un'erogazione che avviene nel 2014, o lo caricavi nel 2013 o lo carichi nel

2014, purtroppo sono i cittadini che pagano però pagano per un servizio reso, non è che sta pagando qualcosa per di più di un qualcosa che non è stato fatto.

Era un servizio reso si doveva pagare entro il 2013 e si paga nel 2014, ecco perché questa Delibera ha i piedi per camminare, è legittima e si può votare tranquillamente. Naturalmente chi non condivide farà diversamente ma io penso che il lavoro che è stato fatto è stato fatto nella maniera più limpida possibile.

Io aggiungo e voglio sottolineare a Simonetta Schiazza in modo particolare e a tutti quanti noi che i servizi che Ortona Ambiente deve rendere al Comune di Ortona sono catalogati con un po' di confusione, non con molta chiarezza ma è naturale se ad Ortona Ambiente gli si conferisce un incarico per fare un'altra cosa non prevista dal contratto è chiaro che la devi quantificare la spesa e devi fare un conferimento per un appalto di servizi che va pagato a parte.

Perché vi dico questo? Perché ad Ortona Ambiente essendo una partecipata dopo aver fatto la perizia per un tipo di lavoro gli puoi conferire anche l'incarico, per esempio la pulizia delle strade comunali, il taglio delle erbe non è previsto nel capitolato ma quest'anno l'ha fatto Ortona Ambiente perché si è fatta una perizia, si è quantizzata, l'Ufficio Tecnico l'ha quantizzata e poi si è fatta una determina di conferimento dell'incarico per un servizio che non è previsto nel capitolato e quindi si è pagato a parte.

Quindi non sta qui dentro, non sta nei costi della nettezza urbana perché non c'entra niente con la nettezza urbana, ha fatto un altro tipo di lavoro che poteva fare un'impresa qualsiasi, però si è preferito darlo ad Ortona Ambiente perché i prezzi sono stati anche più moderati.

Quindi il contratto con Ortona Ambiente pur nella sua elasticità interpretazione ma esiste un contratto ben preciso, per esempio una voce confusa è la rimozione delle discariche abusive e là abbiamo dovuto fare un'interpretazione per quanto riguarda il pagamento dei servizi che ha reso Ortona Ambiente.

Quindi io penso che possiamo votare, il Gruppo del PD vota a favore.

PRESIDENTE:

Grazie. Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

...contro Ortona Ambiente credo che se il riconoscimento è venuto dall'Ing. Fratino che con la sua onestà intellettuale ha sempre ribadito e riconosciuto un miglior lavoro sotto questa gestione e questa Amministrazione, quindi io a maggior ragione pur essendo all'Opposizione riconosco soprattutto il lavoro del Dott. Di Sciullo, questo sicuramente perché chi ha preso il posto prima di lui sicuramente si è un po' spaventato del lavoro, invece nonostante il compenso esiguo che noi come Amministrazione diamo al Dott. Di Sciullo ha fatto un lavoro e sta facendo un lavoro egregio.

Quindi sgomberando il campo da questo tipo di valutazione le domande che prima ho posto all'Assessore andavano proprio un questa direzione e hanno messo subito il dito nella piaga, perché quello che volevo evidenziare che poi ho chiesto sottovoce a Gianluca allora in sintesi questa quota parte che Franco Musa ha rilevato è pari, è casualmente quella quota parte che noi pensiamo di dover dare ad Ortona Ambiente?

Credo sommessamente che la risposta possa essere sì.

La cosa che un pochettino mi preoccupa è il silenzio dell'Assessore Serafini... (Intervento f.m.) ma Lei è l'Assessore all'Ambiente ed è quello che maggiormente

tratta con Ortona Ambiente, quindi il silenzio dell'Assessore un pochettino mi spaventa, qualche dubbio mi viene.

Se poi qua in questa sede ci vuole dare qualche conferma perché mi sembra di capire che in questo Piano Finanziario... posso anche capirlo badate bene, io posso anche capire che in una certa forma di autotutela il Comune stia considerando almeno quel minimo di debiti che si devono poi dare ad Ortona Ambiente.

Però, come ha detto Franco, parlo del contenzioso che c'è che abbiamo caricato, sommessamente secondo me stiamo lì... (Intervento f.m.) esatto! Ma non sono definiti. (Intervento f.m.) ho capito è del Comune... (Intervento f.m.) ho capito, però stanno là, c'è il sospetto che siano là... (Intervento f.m.) va bè questa è la tua opinione...

PRESIDENTE:

Simonetta no, Coletti sta dicendo sostanzialmente che queste tariffe tengono conto anche di una voce debitoria del Comune di Ortona non nei confronti di Ortona Ambiente nella discarica che ha fatto.

SCHIAZZA:

Va bene. Io l'ho fatta prima sommessamente una domanda per quello... (Intervento f.m.) ok, il dubbio è quello però.

PRESIDENTE:

Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Era solo per dichiarazione di voto per cercare di ingenerare ancora un po' più di confusione perché in effetti mi pare che qua alla fine il ragionamento sia questo.

Intanto si è voluto anticipare il ragionamento dei debiti fuori bilancio non so se ad arte o veramente perché ce n'era la necessità, perché in effetti poi non capisco perché si è voluta poi anticipare sta cosa.

Intanto io preannuncio il mio voto contrario perché ritornando alla discussione originaria voglio dire che è il Piano Finanziario io ho detto prima mi sembrava di aver detto anche in maniera abbastanza chiara, semplice manca - secondo me - la voce delle entrate ammesso che ci siano.

Tra le tante cose, tra la distrazione e l'attenzione ai vari interventi dell'Assessore mi è parso di capire che il vetro lo dovremmo incassare noi come Comune di Ortona, però io non la vedo come voce di entrata per cui comunque mi pare che una manchevolezza sotto questo aspetto ci sia.

Andrebbero fatti tanti chiarimenti in effetti poi parlare di Ortona Ambiente ci potrebbe portare veramente lontano, poi Tommà fare delle affermazioni su delle responsabilità per delle persone che non sono presenti non mi sembra assolutamente indelicate, perché tra l'altro quel Dirigente a cui tu facevi riferimento oggi ti trovi a doverlo ringraziare perché è lo stesso che ha fatto le osservazioni a Elsa 2 che voi non avete fatto ma avete copiato pari pari, è lo stesso Dirigente guarda caso... (Intervento f.m.) non le ha fatte lui? (Intervento f.m.) guarda allora abbiamo evidentemente delle fonti diverse...

PRESIDENTE:

Non divaghiamo!

CIERI:

...non divagare stiamo parlando del Piano Finanziario, Assessore non divagare. Per cui Tommà è indelicato anche perché poi tra l'altro vi siete contraddetti tra l'Assessore figlio e il Capogruppo padre il quale addebitava ad un nulla il fatto che dall'oggi al domani si sia cambiato atteggiamento nel pagare alcune fatture che poi ha determinato quel contenzioso, quando invece con l'onestà... (Intervento f.m.) no, non è successo così, lascia perdere perché poi tra l'altro l'onestà intellettuale di tuo figlio invece ha riconosciuto che effettivamente c'era un contenzioso, una valutazione diversa su una diversa valutazione, una diversa dismissione di quei beni che invece andavano smaltiti anziché... (Intervento f.m.) ma infatti evidentemente è stato detto "dall'oggi al domani le fatture non sono state pagate", non è dall'oggi al domani perché c'è stata una normativa che evidentemente ha imposto... (Intervento f.m.) io veramente l'ho studiato in epoca non sospetta, tu l'hai studiato adesso io l'ho studiato in epoca non sospetta perché a quel Dirigente a cui facevi riferimento tu io gliel'avrò chiesto mille volte perché il contenzioso non fa bene né alla Maggioranza né all'Opposizione perché il contenzioso non fa bene alla città, caro Tommaso, perché probabilmente... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Per favore!

CIERI:

...se mi fa il controcanto Presidè mi infastidisce... (Intervento f.m.) ma parlo con te, certo chi ha la storia di questo Comune e chi poi può far riferimento a delle determinate situazioni non ne siamo tanti e peraltro... (Intervento f.m.)

PRESIDENTE:

Tommaso però non fare riferimenti personali perché sennò dopo attacca a parlare.

CIERI:

Ma pure una spiegazione la devi dare perché sennò poi nel ragionamento... questo più che un intervento mi sembra un intervento da bar.

Mi ero perso. In ogni caso il voto è contrario perché, come ho detto, ci sono delle manchevolezze, peraltro sono state paventate delle presunte vere o false che siano agevolazioni per quanto riguarda questo Regolamento TARI che, a mio avviso, sono niente di più e niente di meno di quello che non si fa in tutti i Comuni limitrofi.

Una manchevolezza tra l'altro possiamo magari ragionare per il prossimo anno Assesò ai locali, alle attività dove non ci sono le forniture correnti, luce, acqua ecc. cerchiamo di prevedere almeno una decurtazione perché non è possibile che producano rifiuti... (Intervento f.m.) dillo forte perché tanto il mio intervento... (Intervento f.m.)

ASS. COLETTI:

E' uscita una Cassazione che lo impedisce.

CIERI:

E' uscita una Cassazione che lo impedisce? Ne prendo atto, ti ringrazio magari poi me la fai avere sta Cassazione che lo impedisce.

Gianlù sono solo 30 quest'anno faccio 30 anni che faccio l'Avvocato, mo ti insegno una cosa, non ti posso insegnare niente perché tu sei più bravo di me, una cosa ti insegno ricordati che le Cassazioni sta sempre a favore e contro ricordati solo questo e basta, non ti dico altro.

Un ultimo appunto tanto per non lasciare il ragionamento pendente sui cosiddetti debiti fuori bilancio che Ortona Ambiente qui veramente non c'entra niente con questi debiti fuori bilancio perché sono a favore di un'altra società, ma vanno gravare sul costo del servizio questo è il problema che volevamo sollevare noi.

Debito fuori bilancio che però, a mio avviso, poi magari ne riparliamo più dettagliatamente, secondo me non poteva essere riconosciuto come debito fuori bilancio perché una serie di fatture che partono dal mese di maggio se non ricordo male del 2013, in sede di assestamento a novembre tu avresti sicuramente potuto prevedere il pagamento senza portartelo a debito fuori bilancio nel 2014.

Io ho una mia teoria per cui è stato fatto questo ma non lo dico, magari lo dico dopo.

Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto, mettiamo a votazione il Piano Finanziario.

Chi è favorevole alzi la mano. 9. Chi è contrario? 5. Astenuti? 0.

A questo punto il Piano Finanziario è approvato.

L'immediata esecutività.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? 2. Chi si astiene? 3.

A questo punto è immediatamente esecutiva.